



CARTA E CARTONE TRA INNOVAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

Ogni anno gli imballaggi in carta e cartone consumati in Italia sono 4 milioni e mezzo di tonnellate e il loro riciclo supera il 70% con grandi benefici per l'industria, i cittadini e l'ambiente. Un risultato importante ottenuto anche grazie al **Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica)** che da anni concentra la propria attività contro la cultura dello spreco e per la promozione di un imballaggio responsabile, strumento sostenibile dei nostri acquisti e consumi.

Lo sviluppo di nuovi progetti e nuovi approcci per il design degli imballaggi è reso possibile grazie alle sinergie che il Consorzio attiva con le Università italiane e le aziende consorziate.

Di fatto negli anni Comieco ha assunto il ruolo di promotore nella produzione di conoscenza e nel suo trasferimento tra i vari attori del sistema, dalla materia prima al consumo: produttori, istituzioni di formazione, designer, cittadini.

Alla base di questi progetti per l'innovazione del packaging, c'è la **“prevenzione”**. Prevenire significa infatti ottimizzare gli imballaggi con un approccio **“dalla culla alla culla”**, nella progettazione (innovazione di prodotto, rivisitazione dell'imballo, grammatura, ...), nella produzione (innovazione tecnologica e gestionale) e nella gestione post-consumo.

Comieco insieme alle aziende consorziate e ai cittadini, è impegnato quotidianamente per implementare la raccolta differenziata con conseguente avvio a riciclo degli imballaggi in carta e cartone usati.

L'aumento delle quantità di rifiuti recuperate, insieme all'attività di prevenzione ha prodotto la riduzione del ricorso alla discarica.

Se infatti 10 anni fa i 2/3 degli imballaggi prodotti finivano in discarica, oggi le percentuali si sono invertite.

L'elevata disponibilità di macero, resa possibile dallo sviluppo della raccolta differenziata, permette di utilizzare i materiali cellulosici in campi finora inesplorati, ad esempio per gioielli o componenti d'arredo.

Il Consorzio promuove da anni un'attività di **monitoraggio e diffusione dei campi di impiego del macero** per la produzione di beni “non imballaggi”: strumenti applicativi sono le pubblicazioni “L'altra faccia del macero”, in cui sono raccolti i principali produttori italiani di manufatti industriali, artigianali e artistici a base di carta riciclata, “Costruire con il cartone”, “Idee proposte e soluzioni per allestimenti in carta e cartone”, “Dall'ideazione alla vendita: progettare imballaggi, allestimenti e altro con carta e cartone”, oltre alla sezione dedicata del proprio sito Lab packaging & design, www.comieco.org/lab.



COMIECO IN BREVE

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

La **finalità principale** del Consorzio è il **raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclo** previsti dalla normativa europea - che per la carta e il cartone impone il raggiungimento del 60% minimo di riciclo entro il 2008 - attraverso un'incisiva **politica di prevenzione e di sviluppo della raccolta differenziata** degli imballaggi cellulosici immessi al consumo.

Comieco, d'intesa con CNAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ne gestisce infatti il **sistema di ritiro, riciclo e recupero**.

Comieco, **nato nel 1985** dalla volontà di un piccolo gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico", si è **costituito in Consorzio il 24 ottobre 1997** - secondo quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 22/97 successivamente modificato dal Decreto Legislativo 152/06.

I NUMERI DI COMIECO

(anno di riferimento: 2008)

i Consorziati

circa 3.400 (produttori - importatori di carta e cartone per imballaggi - trasformatori - importatori di imballaggi - piattaforme di selezione)

gli imballaggi cellulosici in Italia

Imnesso al consumo: 4,5 milioni di tonnellate
Consumo stimato 75 kg/ab-anno
Recuperati pro capite: circa 62 kg/ab-anno
Recupero 81,7% - Riciclo 73,8%

la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia

Raccolta complessiva: 2,9 milioni di t
Raccolta procapite (prov. domestica): circa 50 kg/ab-anno
Raccolta complessiva di macero (prov. domestica ed industriale): 6,3 milioni di t pari a 105,3 kg/ab-anno

utilizzo industriale di macero

Consumo di macero nelle cartiere italiane: oltre 5,3 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 56%